

**TORINO METROPOLI** **REGIONE PIEMONTE**

**COMUNE DI MONCENISIO**

**VARIANTE STRUTTURALE n. 2 AL P.R.G.C. VIGENTE DI ADEGUAMENTO AL PAI**  
**Progetto preliminare**  
 ai sensi della L. n. 96/77 e s.m.i., art. 17, 4 comma

**C1** CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA' URBANISTICA

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA  
 Via Pralognan n° 10/A (C) C.A.P. 10058  
 Tel. 0112 481078 Fax 0112 481028 E-MAIL: fva@provincia.susa.it  
 P.le DOTTORISSIMO - C.F. 80023600118

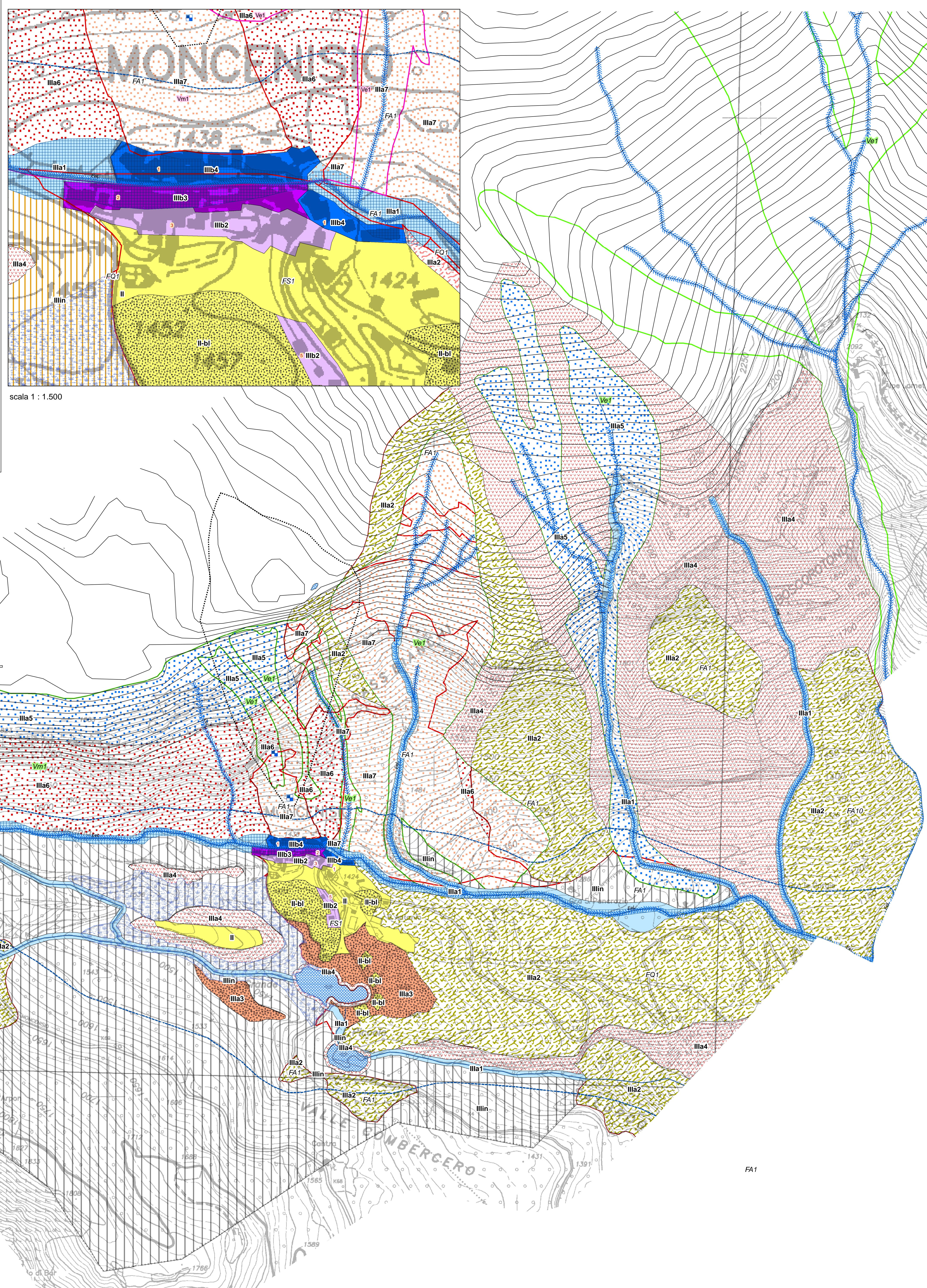
GEN. 19 DATA: \_\_\_\_\_  
 DOTT. Carlo Zano Vangeloni RESPONSABILE

GEN. 19 DATA: \_\_\_\_\_  
 DOTT. For. Alberto DOTTA RESPONSABILE

COMITENTE: **COMUNE MONCENISIO**  
 Piazza Municipio n°1  
 Tel. 0112 480322

VALUTAZIONE E RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

PROFESSIONE CONFERMATI E TITOLI SULLA SCELTA DELLA PROFESSIONE



scala 1 : 1.500

**legenda**

- III indifferenziata
- IIIa1 - fenomeni di attività torrentizia
- IIIa2 - fenomeni di attività gravitativa
- IIIa3 - presenza di massi ciclopici
- IIIa4 - aree ad elevata acclività detrito di falda, fascia di rispetto m 10 corsi d'acqua e lagh
- IIIa5 - area valanghiva
- IIIa6 - area valanghiva si area IIIa4
- IIIa7 - area valanghiva su area IIIa2
- II
- II-b1
- IIIb2
- IIIb3
- IIIb4

**1 - 5: Schede di Cronoprogramma**

- FA - FS - FQ fenomeni gravitativi
- Ve1 Vm1 - valanghe
- EeA - Processi torrentizi areali ad intensità molto elevata
- EeL - processi torrentizi lineari di intensità molto elevata
- Area inondabile determinata dall'ipotetico collasso della diga del Moncenisio
- specchio lacustre
- opere di presa acquedotto e ZTA (tratteggio blu)
- ZTA opere di captazione acquedottistica
- discarica: tout-venant di scavi per opere idroelettriche

**LEGENDA**

**Classe II - Media pericolosità geomorfologica**

Classe II  
 Porzioni di territorio con condizioni di moderata pericolosità geomorfologica.

Classe II-b  
 Porzioni di territorio caratterizzate dalla presenza di blocchi di dimensioni anche ciclopiche.

**Classe III - Elevata pericolosità geomorfologica**

**Aree inedificate**

Classe III indifferenziata  
 Versanti montani non edificati o con presenza di isolati edifici, vulnerabili sotto l'aspetto geologico e geomorfologico.

Classe IIIa1  
 Aree inedificate soggette a fenomeni di attività torrentizia lineare o areale.

Classe IIIa2  
 Aree inedificate soggette a fenomeni di dinamica gravitativa.

Classe IIIa3  
 Aree inedificate con blocchi.

Classe IIIa4  
 Aree inedificate caratterizzate da elevata acclività, fasce di rispetto di m 20 alla base dei versanti, fascia di rispetto m 10 dai corsi d'acqua e specchi lacustri, aree potenzialmente instabili, aree di detrito di falda.

Classe IIIa5  
 Aree inedificate soggette a fenomeni valanghivi.

Classe IIIa6  
 Aree inedificate soggette a fenomeni valanghivi in aree IIIa4.

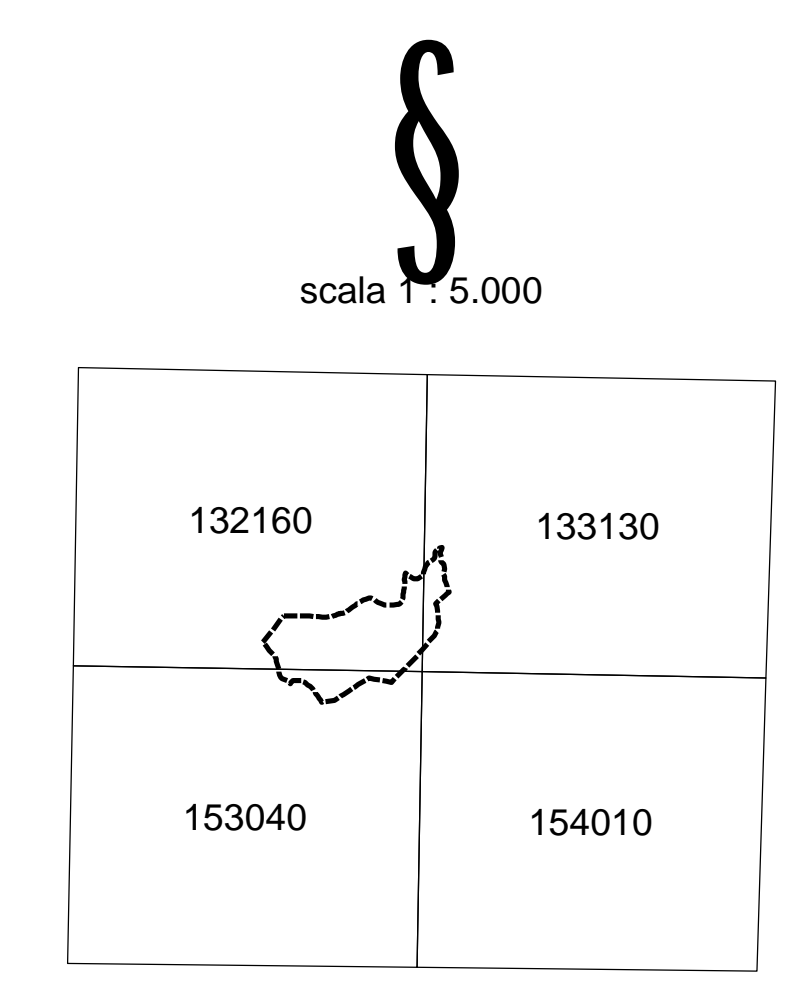
Classe IIIa7  
 Aree inedificate soggette a fenomeni valanghivi in aree IIIa2.

**Aree edificate**

Classe IIIb2  
 Porzioni di territorio edificate, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

Classe IIIb3  
 Porzioni di territorio edificate, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. A seguito delle opere sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative e completamenti.

Classe IIIb4  
 Porzioni di territorio edificate, nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.



Quadro d'Unione BDTRE Regione Piemonte